

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Giovedì 5 Febbraio 2026

Da sabato c'è il Nauticsud, salone verso il raddoppio Ma il diporto è in sofferenza

Contrazioni di fatturato del 25%. Espositori a quota 120

napoli Il mercato europeo delle imbarcazioni da diporto sta attraversando una fase poco brillante, che a Napoli si somma alle difficoltà causate dalla cronica mancanza di ormeggi. Eppure sono 120 i cantieri che sbarcheranno con la loro migliore produzione negli spazi espositivi della Mostra d'Oltremare per il consueto appuntamento del Nauticsud, il salone internazionale della nautica in programma da sabato 7 a domenica 15 febbraio.

Una partecipazione solo parzialmente ridimensionata rispetto all'anno scorso, a conferma che la Campania, nonostante i problemi, rimane la regione leader in Italia per costruzione e vendita delle piccole e medie unità tra i 6 e 12 metri. Migliaia di visitatori si aggireranno come sempre tra le oltre 500 imbarcazioni presenti nei sette padiglioni dell'area fieristica. Ma la cinquantaduesima edizione della kermesse deve comunque fare i conti con la contrazione del comparto, che nell'ultimo biennio si è tradotta in un calo del 25% del fatturato e del 35% della produzione. Per venire incontro alle necessità delle imprese, si è anche ipotizzato lo spostamento in autunno della manifestazione, eventualità che potrebbe addirittura consentire un doppio appuntamento nel 2026. Gennaro Amato, presidente di Afina, l'associazione di settore che da dieci anni collabora con la Mostra per il rilancio del Nauticsud, ricorda che la crisi della piccola e media nautica è dettata da fattori come l'assenza di porti turistici, l'accesso al credito e l'aumento delle materie prime.

«Per questo motivo — precisa Amato — serve una svolta e, in attesa dei Marina e ormeggi per i quali combattiamo da anni, occorre cambiare la data da febbraio a ottobre dell'evento. Un primo consenso è giunto a suo tempo dal sindaco Manfredi. In tal modo si offre il doppio vantaggio ai cantieri di avere cinque mesi di tempo per realizzare la produzione e altrettanti mesi per gestire le permutazioni e l'usato». L'idea di raddoppiare quest'anno il Nauticsud è giudicata positivamente dal presidente della Mostra d'Oltremare, Remo Minopoli, secondo il quale «va però verificata con le istituzioni e con il calendario che vede già varie fiere organizzate e contrattualizzate per quel periodo».

Intanto, già questa edizione del salone cerca di rispondere alle richieste del mercato con la novità di imbarcazioni sempre più ecosostenibili, oltre all'ampia offerta di prodotti destinati agli under venti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA